

Festa Anpi: la condanna del Sindaco Galimberti agli striscioni fascisti

Pubblicato: Lunedì 2 Settembre 2019



«Vandali, incivili, teppisti e antidemocratici ecco chi sono coloro che hanno collocato lo striscione che di certo non rappresenta, e non rappresenterà mai, Varese».

Questa la dura condanna del Sindaco **Davide Galimberti** allo striscione comparso alla festa dell'Anpi. «**Varese è antifascista**, come evidenziato anche dalla festa dell'Anpi in corso in città e dalle tante iniziative antifasciste che con costanza vengono promosse annualmente – dalla consegna del premio 25 Aprile agli studenti delle scuole primarie, alle commemorazioni delle stragi nazifasciste, alle solenni iniziative per il Giorno della Memoria e alla Giornata del Ricordo – tutte **iniziative a cui partecipano, alla luce del sole, tantissime persone. E non in maniera clandestina o per collocare uno striscione nell'oscurità della notte come dei teppisti**. Coloro che questa notte hanno commesso tale atto non rappresentano certamente Varese che è una città democratica, antifascista e civile. Condanno fortemente quanto accaduto alla festa dell'Anpi ed esprimo tutta la mia solidarietà a coloro che si battono per i valori costituzionali. Mi auguro che le Forze dell'ordine individuino presto i responsabili e non tollerino più simili oltraggi».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it